	n
Statuto	
art. 1 – costituzione e norme fondamentali dell'associazione.	
1) E' costituita l'associazione A.L.A.C.E. "Associazione Liberi Am-	
ministratori Condominiali Europei e Proprietari Immobiliari"	
con sede in Teramo alla via Alberto Pepe, 6 con c.f. 92055440678.	
2) L'attività dell'associazione è regolata dalle norme del presente sta-	
tuto (d'ora in poi definito "Statuto"), nonché dagli altri documenti in-	
dicati dallo Statuto e dalle deliberazioni degli organi associativi a-	
dottate in conformità a tali norme.	
3) L'associazione non ha scopo di lucro. Tutti i proventi sono destinati	
all'attività associativa.	Co Tros
La durata dell'associazione è illimitata.	# 12 49.10 # 12 # 12 # 13 # 12 # 13 # 13 # 13 # 13
5) L'anno di attività e di rendiconto dell'associazione ha inizio il 1°	ARCA (1907)
gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Primo esercizio si	editions of the first of the fi
chiuderà il 31 dicembre 2018.	Manager 1 (1964) 1 (1
art. 2 – scopi dell'associazione.	
L'Associazione si prefigge di:	- 30
1) riunire ed organizzare tutti coloro che esercitano l'attività di ammini-	£ 16.06 £ 16.06 £ 16.06 £ 16.06 £ 18.34:10 \$ 588 E 8.08 \$ 588 E 8.08 \$ 588 E 8.08
stratore di beni immobili;	S S S S S S S S S S S S S S S S S S S
2) perseguire il riconoscimento giuridico della professione e conse-	del Finance del Fi
guentemente attestare la qualità e la qualifica professionale dei	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
propri iscritti secondo le leggi europee, nazionali e regionali vigenti;	0 0 0 0 0 0 0
3) favorire e coordinare tutte le iniziative inerenti la professione nei	
campi culturale, previdenziale, assistenziale e assicurativo, confor-	9
memente ai principi delle direttive UE;	
	ā 2

		160
	promuovere e organizzare corsi per l'avviamento alla professione;	
	5) promuovere e organizzare la formazione e l'aggiornamento profes-	
	sionale annuale obbligatorio degli associati, mediante il ricorso a	
	soggetti terzi, nelle materie di competenza;	
	6) favorire l'etica professionale, il rispetto e la moralità nel rapporto	
-	con l'utente e gli associati;	
	7) tutelare e favorire l'attività professionale dei propri associati;	
	8) promuovere all'esterno l'immagine degli amministratori condominiali	
	e immobiliari;	
	9) stabilire principi etici e morali e norme di comportamento degli as-	
=	sociati, attraverso l'adozione di un Codice Deontologico, in relazio-	
	ne ai servizi professionali offerti dagli associati;	4
	10)collaborare e stipulare accordi con altre associazioni similari, anche	
	nell'ambito extraterritoriale;	
0	11)promuovere Convegni, Conferenze, seminari ed altre analoghe ini-	
-	ziative;	
	12)promuovere la formazione di gruppi di studio e la pubblicazione di	
	opere sulle materie professionali.	
	art. 2 – proventi dell'associazione.	
	1) I proventi dell'Associazione sono rappresentati dalle quote associa-	
	tive ordinarie, straordinarie ed anche da eventuali donazioni, altri in-	
	troiti anche da attività commerciali occasionali, lasciti testamentari,	
	o contributi di enti statali o privati, sempre che l'accettazione di que-	
	sti proventi e lo svolgimento di eventuali attività non contrasti con gli	
	scopi dell'Associazione, né sia di ostacolo all'indipendenza od	

all'autonomia della sua gestione.	
2) L'importo delle quote, relative all'anno solare, sarà stabilito dal	
Consiglio Direttivo di anno in anno, d'intesa con il Consiglio Direttivo	
Nazionale dell'Associazione.	
art. 3 – categorie degli associati	
Sono Associati Onorari coloro che, raggiunte posizioni di indiscusso	
prestigio nel campo legislativo, accademico e professionale in ma-	
teria civile, amministrativa, fiscale e tributaria, accettino di far parte	
dell'Associazione su invito del Consiglio Direttivo. I soci onorari so-	
no esentati dal versamento dei contributi associativi e non hanno di-	
ritto di voto.	
2) Sono Ordinari coloro che:	
siano in possesso dei requisiti morali e professionali previsti non	<u> </u>
solo dal regolamento ma anche dallo statuto o dal codice deonto-	
logico;	
abbiano presentato domanda di ammissione all'Associazione e la	
stessa sia stata favorevolmente accolta dal Consiglio Direttivo.	
art. 4 – modalità e requisito di ammissione e di permanenza	
all'associazione.	
Le domande di ammissione devono essere presentate nelle modalità	
espresse nel regolamento e dal Consiglio Direttivo.	
In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione non è	
ammesso ricorso.	
I requisiti di ammissione e permanenza sono previsti dal regolamento	
art. 5 – dei diritti e doveri degli associati.	

Tutti gli Associati sono tenuti a conformarsi allo Statuto, al Codice,	,
al Regolamento e alle deliberazioni degli Organi dell'Associazione.	
2) Tutti gli associati sono tenuti a comportarsi nello svolgimento della	
loro vita professionale con la massima perizia, correttezza ed one-	
stà ed osservare scrupolosamente tutti i dettami della deontologia	
professionale, condotta corretta ed irreprensibile come indicato nel	
codice deontologico che è parte integrante del presente Statuto.	
E' dovere di tutti gli associati ordinari:	
a) versare nelle casse dell'Associazione, la quota di iscrizione annuale	
secondo l'importo e i termini determinati dal Consiglio Direttivo an-	
nualmente;	
b) partecipare con assiduità all'attività associativa;	6
c) perseguire il proprio costante aggiornamento professionale, nel ri-	08
spetto del regolamento;	
d) rispettare il segreto professionale su tutti gli atti o fatti riguardanti le	
attività e gli interessi dei clienti.	
3) L'adesione all'Associazione ha durata annuale coincidente con	
l'esercizio sociale e si intende rinnovata tacitamente di anno in anno	, i
salvo disdetta da comunicarsi mediante lettera raccomandata alla	
Sede legale entro il 30 settembre di ciascun anno.	
art. 6 – della perdita della qualità di associato.	
La qualità di associato si perde nei seguenti casi:	
a) perdita anche di uno solo dei requisiti formali previsti dal regolamen-	
to;	
b) morosità nel pagamento dei contributi associativi;	

		s
	c) espulsione deliberata dal consiglio direttivo;	
	e) dimissioni.	
	art. 7 – dei provvedimenti disciplinari e cautelari.	
	Le sanzioni sono commisurate al tipo di trasgressione accertata e van-	
	no dalla sospensione cautelativa alla radiazione. E' compito del Consi-	
a		E .
	glio Direttivo proporre la sanzione da applicare.	/
	art. 8 – degli organi dell'associazione.	
	L'Assemblea degli Associati;	
	2. Il Presidente;	
	3. Il Vice Presidente;	
	3. Il Segretario del Consiglio Direttivo;	0.4
ð	4. Il Tesoriere;	DA BOLL E1, 60 UNO/60 UNO/60 E89524 57807023
	5/ I Consiglieri;	
3	7. I Segretari Provinciali;	The control of the co
	art. 9 - assemblea degli associati.	instead of the second of the s
	1) L'Assemblea degli Associati è composta da tutti gli Associati che	
	siano in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti al	
	libro dei soci da almeno trenta giorni precedenti la data di svolgi-	A 80,00 16,00 CI 70 CI 7
	mento dell'Assemblea.	#ARCA 1 SED SED 17.2018 17.2018 17.2018 10.6156 FF
и	2) Non hanno diritto di voto gli Associati sottoposti a provvedimento	TECONOMIC TO THE CONOMIC TO THE CONO
	disciplinare di sospensione cautelare, anche se alla data	Entificion de Carlo d
	dell'Assemblea, non sia stato ancora emesso il relativo provvedi-	
	mento.	
8	3) La convocazione dell'Assemblea è effettuata dal Presidente, con	
¥.	avviso scritto e affisso presso la sede sociale, da affiggersi almeno	Δ.

	*
otto giorni prima dell'adunanza.	
4) L'assemblea delibera in prima convocazione, sia in seduta ordinaria	
che straordinaria, quando siano rappresentati, anche per delega, i	
2/3 (due terzi) degli associati; in seconda convocazione l'assemblea	
delibera in seduta ordinaria e straordinaria qualunque sia il numero	×
di presenti.	
5) Le deliberazioni sono valide se i voti favorevoli rappresentano la	
metà più uno di quelli espressi.	
6) L'assemblea nomina i componenti del Consiglio Direttivo, delibera	
lo scioglimento dell'Associazione, le modifiche dello Statuto e su	Sile En
qualunque argomento proposto dal Consiglio Direttivo o da almeno	
1/3 (un terzo) degli Associati.	oure.
7) L'assemblea degli Associati si riunisce almeno una volta l'anno do-	्राह्म ।
po la chiusura dell'esercizio per approvare il rendiconto consuntivo	
annuale, accompagnato dalle relazioni del Consiglio Direttivo e dal	9
programma di attività.	
8) L'assemblea è presieduta da un Presidente nominato	
dall'Assemblea stessa su proposta del Consiglio Direttivo. Il Presi-	
dente nomina una segreteria al fine di organizzare, dirigere i lavori	
dell'Assemblea e verificare la sussistenza del diritto di voto degli	
Associati partecipanti.	
9) Ogni Associato può essere presente in Assemblea sia di persona	
che per delega. Ogni delegato potrà essere titolare di due deleghe.	
Egli potrà pertanto esprimere un massimo di tre voti congiunti ed	
univoci.	
	8

	10)Approva il regolamento, il codice deontologico e le modifiche al pre-	
Tra-	sente statuto.	
-	art. 10 – II presidente.	
	Il Presidente viene eletto a maggioranza semplice dai componenti il	
	Consiglio Direttivo, al loro interno.	
	2) Egli dura in carica cinque anni ed è rieleggibile per un massimo di	
:	tre mandati.	
9	3) Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai ter-	
1.	zi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e	
_	del Consiglio Direttivo.	
(<u></u>	4) Elegge all'interno del Consiglio Direttivo il Vice Presidente definen-	
–	done anche eventuali deleghe;	
٠ _	5) In caso di inerzia del Presidente nell'adempimento dei suoi doveri, o	
-	di sua sotto posizione ad un provvedimento disciplinare o cautelare,	
-	è facoltà del Consiglio Direttivo di procedere alla sua revoca, nomi-	
). 	nando contestualmente un nuovo Presidente.	
	6) In caso di impedimento temporaneo del Presidente, le sue funzioni	
_	sono esercitate dal Vice-Presidente. In caso di impedimento per-	
-	manente, di dimissioni o di morte del Presidente, le sue funzioni so-	
Mana es	no svolte dal Vice-Presidente fino a quando il Consiglio Direttivo	
÷===	non avrà provveduto a nominare il Presidente successore. Nel caso	
-	in cui la carica di Vice-Presidente dovesse rimanere vacante per più	
-	di due mesi, il Consiglio Direttivo provvederà ad eleggere un nuovo	
	Vice-Presidente. Il Presidente può essere eletto per un massimo di	
· _	2 mandati consecutivi.	

	· 6
art. 11 – i segretari	
Viene costituita una segreteria per ciascuna Provincia. Il Segretario	
provinciale, nominato dagli iscritti della relativa provincia, dovrà dirigere	
e organizzare le attività provinciali; curare che siano redatti i verbali	
delle riunioni, vigilare sulla vita organizzativa e amministrativa della	
provincia. Il Segretario provinciale si farà carico inoltre di redigere un	-
rapporto annuale da inoltrare al Segretario del Consiglio Direttivo il	
quale a sua volta avrà il dovere di vigilare e coordinare le varie sedi,	
nonché riportare un resoconto sull'andamento delle sopracitate segre-	antrate
terie in sede di assemblea generale.	AS OB TE
Il Segretario svolge tutte le funzioni a lui delegate dal Presidente e/o	
dal Consiglio direttivo.	Corner
La carica di Segretario Provinciale dura cinque anni ed è rinnovabile.	7
II Segretario del Consiglio Direttivo dura cinque anni, è rinnovabile ed	-
è di diritto componente del Consiglio Direttivo.	
art. 12 – del consiglio direttivo	
1) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, Vice Presidente,	
Segretario, Tesoriere e Consiglieri nel numero massimo di tre.	
2) Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vice	
Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, durante la prima riunione,	
che deve tenersi al termine dell'assemblea degli Associati. Qualora	
il Consiglio Direttivo sia composto di soli tre membri, il Tesoriere ri-	
copre anche la carica di Vice-Presidente.	
3) Il Consiglio Direttivo dura in carica tre mandati di cinque anni cia-	
scuno.	

		125
	4) Il Consiglio Direttivo cura la gestione corrente dell'Associazione, de-	
	libera su quanto di sua competenza per Statuto, su quanto a lui de-	
	legato dall'Assemblea degli Associati, sulle proposte di bilancio pre-	
	ventivo e consuntivo e sul programma di attività da proporre	
	all'Assemblea degli Associati, nonché su quanto non espressamen-	
	te attribuito ad altro organo dell'Associazione.	
	5) Il Consiglio Direttivo nomina o revoca gli Associati su proposta del	
	Presidente.	
	6) Il Consiglio Direttivo ha inoltre competenza sull'organizzazione	
	dell'Associazione.	
ne Pro	7) Su tutte le materie di sua competenza, il Consiglio Direttivo delibera	
3	a maggioranza semplice. In caso di parità tra favorevoli e contrari, il	
	voto del Presidente avrà valore doppio. Le delibere del Consiglio di-	
	rettivo diventano efficaci 15 giorni dopo le delibere.	
	8) La convocazione del Consiglio Direttivo è effettuata dI Presidente	
	con avviso scritto da far pervenire ai Consiglieri almeno sette giorni	
	prima la data della riunione, con indicazione degli argomenti	
	all'ordine del giorno. In caso di particolare urgenza, il preavviso è ri-	
	dotto a tre giorni. La convocazione dovrà avvenire a mezzo pec.	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	9) Il Presidente convoca il consiglio Direttivo di propria iniziativa o su	
	richiesta scritta contenente gli argomenti che si intendono porre	
	all'ordine del giorno, da parte di almeno altri 3 membri del Consiglio.	
	10)E' compito del consiglio Direttivo predisporre e aggiornare periodi-	
	camente il Codice Deontologico da sottoporre all'approvazione	
	dell'Assemblea degli Associati.	

11)Sono prorogati i poteri del Consiglio Direttivo inerenti l'ordinaria	
amministrazione nell'eventuale periodo intercorrente fra la data di	
decadenza della carica dei Consiglieri e la data dell'Assemblea	
competente a deliberare la nomina dei nuovi Consiglieri.	
12)Il Consigliere che per tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo	×
sia risultato assente ingiustificato, decadrà automaticamente dalla	
carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti.	
13)Le cariche associative sono gratuite. E' ammesso compenso solo	
se previsto in via preventiva nei bilanci annuali. E' previsto il rimbor-	
so delle spese sostenute sia per il Presidente che per le altre cari-	gentale de
che del Consiglio Direttivo.	
art.13 – patrimonio sociale e fondo comune	18
	- COS 20 pm
Il patrimonio sociale è costituito da:	- Je
Il patrimonio sociale è costituito da: a) quote sociali ordinarie;	
a) quote sociali ordinarie;	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro,	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento degli scopi sociali.	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento degli scopi sociali. Il patrimonio dell'Associazione, sotto qualsiasi forma, deve essere de-	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento degli scopi sociali. Il patrimonio dell'Associazione, sotto qualsiasi forma, deve essere destinato esclusivamente per fini e scopi previsti dallo Statuto. Il fondo	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento degli scopi sociali. Il patrimonio dell'Associazione, sotto qualsiasi forma, deve essere destinato esclusivamente per fini e scopi previsti dallo Statuto. Il fondo comune dell'associazione nazionale è costituito dai beni mobili ed im-	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento degli scopi sociali. Il patrimonio dell'Associazione, sotto qualsiasi forma, deve essere destinato esclusivamente per fini e scopi previsti dallo Statuto. Il fondo comune dell'associazione nazionale è costituito dai beni mobili ed immobili dell'associazione. L'associazione si sostiene mediante quote d'i-	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento degli scopi sociali. Il patrimonio dell'Associazione, sotto qualsiasi forma, deve essere destinato esclusivamente per fini e scopi previsti dallo Statuto. Il fondo comune dell'associazione nazionale è costituito dai beni mobili ed immobili dell'associazione. L'associazione si sostiene mediante quote d'isscrizione, contributi associativi ed altri eventuali finanziamenti. Durante	
a) quote sociali ordinarie; b) da quanto, per liberalità, sovvenzioni, contributi, offerte, lasciti ed altro, pervenga all'Associazione, per essere impiegato nel raggiungimento degli scopi sociali. Il patrimonio dell'Associazione, sotto qualsiasi forma, deve essere destinato esclusivamente per fini e scopi previsti dallo Statuto. Il fondo comune dell'associazione nazionale è costituito dai beni mobili ed immobili dell'associazione. L'associazione si sostiene mediante quote d'isscrizione, contributi associativi ed altri eventuali finanziamenti. Durante la vita dell'Associazione, non possono essere distribuiti, anche in modo	

tà dell'Assemblea degli Associati.	
art.14 – norme deontologiche, di condotta e regolamenti	
La condotta degli associati secondo i principi di probità, competenza e	2
lealtà costituisce un preciso dovere.	
E' demandata all'assemblea l'approvazione di norme deontologiche e	
di condotta alle quali gli associati si dovranno attenere e che diventano	
parte integrante del presente Statuto. La formazione, i requisiti di in-	
gresso e di permanenza all'associazione, il funzionamento della stes-	
sa, sono racchiusi nel regolamento approvato dall'assemblea.	
art.15 – tutela dei marchi	
Gli associati tutti hanno la responsabilità di tutela del marchio e del lo-	02000000000
go A.L.A.C.E. "Associazione Liberi Amministratori Condominiali	
Europei e Proprietari Immobiliari".	tern dell's delle fina delle fina delle fina delle fina delle fina delle fina delle fina delle fina delle fina
art.16 - tutela dell'utenza	tee togen 1780 70
Sarà istituito sul nostro sito internet www.alace.it, lo sportello a tutela	ARCA DA (MO) (MO) (MO) (MO) (MO) (MO) (MO) (MO)
all'utenza per la soddisfazione dei nostri associati.	801 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60 60
Il Presidente Il Segretario	8 0 0 9 0 0
Vittorio Roll	- C - C - C - C - C - C - C - C - C - C
	dero dell'i delle Fin delle Fin 15 16 16 16
I soci fondatori:	suze ate ate ate 29 d1.2 29 d1.2 7859 6.
Antonini Simona Giovanna	RCA DA 8 616, SEDICI/ SEDICI/ SEDICI/ 1018 18:33 6167859
De Luca Calderale Alex Alex Alex Colle	96588 801100 96599 96599
Carnessale Giuseppe	
Cocci Barbara Cocci Barboco	
De Benedittis Antonio De Benedittis antonio	

	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Di Cicco Antonio	
Iolanda Ulisse Robusting	
Leonzi Dario	
Michini Manuela Zauelo Malini	
Rolli Stefano	
Nom Sterano	
	a Calè
	Dole I
	1 2
	-
. 10	
* *	
	1
	и

ATTO COSTITUTIVO D'ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO	
Alle ore 15:00 del giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2018, in Te-	
ramo via Alberto Pepe n°6, si sono riuniti, per costituire un'Associazione	
senza scopo di lucro, i seguenti cittadini:	
1) Angiolini Alessio, nato a Teramo il 23.09.1982 e quivi residente in	· .
via C. Averardi n°18, cod. fisc. NGL LSS 82P23 L103S;	
2) Antonini Simona Giovanna, nata a Catania il 07.09.1983 e residen-	
te a Teramo in via E. Fermi s.n.c 64020 San Nicolò a Tordino,	aja delle k
COD. FISC. NTN SNG 83P47 C351H;	Uffic
3) De Luca Calderale Alex, nato a Teramo il 21.07.1989 e quivi resi-	
dente in via dei Melograni n°8, cod. fisc. DLC LXA 89L21 L103H;	E SADTING AND
4) Carnessale Giuseppe, nato a Roma il 19.02.1975 e residente a Te-	
ramo in via Castrogno strada Provinciale s.n.c., cod. fisc. CRN GPP	807045
75B19 H501A	aHARCA D 1019 10
5) Cocci Barbara nata ad Ascoli Piceno il 06.01.1982 e residente a	The control of the co
Colli del Tronto (AP) in viale 4 Novembre n° 41, cod. fisc. CCC BBR	Color of Col
82A46 A462N;	
6) De Benedittis Antonio nato a Latiano (BR) il 10.04.1953 e residente	Terry Terry
in Martinsicuro (TE) in via Roma 88/B int.1 cod. fisc. DBN NTN	EDICITION OF THE PROPERTY OF T
53D10 E4713;	28 25 68 21 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
7) Di Cicco Antonio nato a Chieti il 17.03.1976 e residente a Franca-	Constitution of the consti
villa al Mare in viale Gran Sasso 9, cod. fisc. DCC NTN 76C17	00000000000000000000000000000000000000
C632V;	000000
8) Iolanda Ulisse, nata a Pescara il 27.12.1975 e residente a Teramo	
in via C. Gentile n°3, San Nicolò a Tordino, cod. fisc. LSS LND	

		3
		9
	75T67 G482Z;	
	9) Leonzi Dario, nato a Teramo il 28.11.1960 e residente a Bellante	8
s 	(TE) in via Giuseppe De Luca n° 43, cod. fisc. LNZ DRA 60S28	
	L103N;	
	10) Michini Manuela , nata a Canzano (TE) l' 11.02.61 e residente a Te-	
	ramo in via L. Vinciguerra n° 32, cod. fisc. MCH MNL 61B51 B640S;	
	11) Rolli Stefano , nato a Teramo il 19.01.1962 e residente a Francavilla	
	al Mare (CH) in via Adriatica Nord n° 25B, cod. fisc. RLL SFN 62A19	
1	L103V;	
	12) Rolli Vittorio nato a Teramo il 26.06.1959 e quivi residente in via L.	
	Vinciguerra n°32, cod. fisc. RLL VTR 59H26 L103T.	- 17 A - 4
s 	I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Rolli Vittorio il quale	3
	a sua volta, nomina suo segretario il sig. Angiolini Alessio.	oli el
7	II Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori	
-	della costituzione del sodalizio.	
=	Lo Statuto che, dopo essere stato discusso e posto a votazione, è ap-	
	provato all'unanimità ed allegato al presente atto ed i presenti:	
St.		
	ciazione Liberi Amministratori Condominiali Europei e Pro-	
	prietari Immobiliari, con sede a Teramo in via Alberto Pepe, 6,	
V2.10	con codice fiscale 92055440678.	
6	b) Nominano i seguenti Signori quali componenti del primo Consiglio	
5	Direttivo ai quali vengono assegnate le seguenti cariche:	
10 	Rolli Vittorio (Presidente)	
is an artist of the second	De Benedittis Antonio (Vice Presidente)	

	3) Angiolini Alessio (Segretario)	
X	4) Ulisse Iolanda (Tesoriere)	
	5) Leonzi Dario (Consigliere)	
	6) Carnessale Giuseppe (Consigliere)	
	c) Deliberano che il Consiglio rimanga in carica fino al 31 dicembre	
·	2022.	
	d) Le cariche di cui sopra hanno la durata di anni cinque e dovranno	
	essere rinnovate secondo le modalità illustrate nello statuto.	
	e) Stabiliscono che l'adesione all'associazione è vincolata da quote	
Ne 2	associative, che il suo funzionamento è basato sulla volontà demo-	
The street one	craticamente espressa dai soci e che è assolutamente escluso ogni	
3		
7	scopo di lucro.	
	Sono, inoltre, stabilite le quote associative per l'anno 2018 pari ed euro	
-	100,00 euro/socio.	
-	Il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di affidare le seguenti nomi-	
	ne:	
	Rolli Stefano (Segretario Provinciale per Pescara)	÷
	Di Cicco Antonio (Segretario Provinciale per Chieti)	
	Angiolini Alessio (Segretario Provinciale per Teramo)	
	Cocci Barbara (Vice Segretario Provinciale per Teramo)	
	Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea alle	os.
	ore 16:30.	
0 0	Il Presidente Il Segretario	
	Rolli Vittorio Angioligii Alessio	
	Votoris Roll.	

	I soci fondatori:	
	Antonini Simona Giovanna	36
	De Luca Calderale Alex Aluxer elle	
	Carnessale Giuseppe	
	Cocci Barbara Cocci Barbaro	
	De Benedittis Antonio / De Benedittis automis	al .
	Di Cicco Antonio	
	Iolanda Ulisse Zolowal no	
	Leonzi Dario	
	Michini Manuela Poucet Michig	
	Rolli Stefano	100
		((()
		3,00
	AGENZIA DELLE ENTRATE	
	Ufficio Territoriale di Teramo	
, ju	Al no	
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Versamento di Elempara effettuato Minimum 2018	=
	Anny D'Asnazio	
	*Firma su delega del Direttore Provinciale Warts Dis	
Teram	Firma sti delega del Direttore Provinciale, Mario Riccif	
Teramo	Z ID 316 Mare	
	Haord and	

•



Associazione Liberi Amministratori Condominiali Europei Sede Legale via Alberto Pepe n.6 - 64100 Teramo C.F.: 92055440678

0.1 .. 32033440070

CODICE DI CONDOTTA PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Ai sensi dell'art. 27-bis del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005)

Premessa

Il presente Codice di Condotta è adottato dall'A.L.A.C.E. – Associazione Liberi Amministratori Condominiali Europei e proprietari immobiliari – con sede a Teramo, in Via Alberto n. 6, C.F. 92055440678, quale misura di autoregolamentazione volontaria ai sensi dell'art. 27-bis del Codice del Consumo.

Esso ha l'obiettivo di promuovere standard elevati di comportamento da parte degli amministratori di condominio e di garantire la massima tutela ai consumatori-utenti.

Finalità e principi generali

Il presente Codice stabilisce le regole deontologiche e comportamentali che devono essere osservate dagli amministratori di condominio aderenti, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, correttezza, professionalità e rispetto dei diritti dei consumatori.

Ambito di applicazione

Il Codice si applica agli amministratori iscritti all'associazione A.L.A.C.E. con l'impegno degli stessi associati a rispettarlo e ad accettare le sanzioni disciplinari in caso di violazioni. Sono soggetti al Codice tutti i comportamenti rilevanti nei confronti dei condomini - consumatori, nell'ambito della gestione condominiale.

Obblighi di correttezza e trasparenza

- Fornire informazioni chiare, veritiere e complete sui servizi offerti;
- garantire la consultabilità dei documenti contabili e amministrativi;
- comunicare preventivamente le tariffe applicate e ogni eventuale modifica;
- operare nell'interesse esclusivo del condominio, evitando conflitti d'interesse.

Rapporti con i condomini-consumatori

- Rispondere con tempestività alle richieste dei condomini (entro 30 giorni, salvo giustificato motivo);
- Rispettare la normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679 GDPR);
- Informare i condomini sui loro diritti e doveri e sul presente Codice di Condotta.

Email: segreteria@alace.it

www.alace.it

Alexander lender



Associazione Liberi Amministratori Condominiali Europei Sede Legale via Alberto Pepe n.6 - 64100 Teramo C.F.: 92055440678

Formazione e aggiornamento

- Partecipare obbligatoriamente ai corsi di formazione annuale;
- possedere i requisiti previsti dall'art. 71-bis delle disposizioni attuative del Codice Civile;
- dimostrare il mantenimento delle competenze professionali minime richieste.

Reclami e risoluzione extragiudiziale delle controversie

L'associazione è a disposizione degli utenti per ricevere eventuali reclami.

In caso di controversia, l'associazione favorisce il ricorso a sistemi di risoluzione alternativa delle controversie (ADR), ai sensi del D.Lgs. 130/2015 e si riferisce alla possibilità, per i consumatori, di risolvere le controversie senza ricorrere al giudice, utilizzando invece procedimenti extragiudiziali più rapidi, economici e semplici.

Le sanzioni disciplinari possono consistere in ammonimento, sospensione o radiazione dall'associazione.

Vigilanza e aggiornamento del Codice

La vigilanza sull'applicazione del Codice è affidata al Consiglio Direttivo dell'associazione. Il Codice verrà aggiornato periodicamente nel rispetto delle norme in materia di tutela del consumatore.

Pubblicità del Codice

Il Codice è pubblicato in modo sul sito web dell'associazione A.L.A.C.E..

Rapporti con i colleghi

L'amministratore associato A.L.A.C.E. deve mantenere rapporti improntati a correttezza e rispetto, astenendosi dall'esprimere giudizi offensivi nei confronti dei colleghi.

Subentro a un collega

Nel caso di subentro nella gestione, l'amministratore entrante e quello uscente devono collaborare con tranquillità per giungere ad un passaggio di consegne ordinato e trasparente.

Accettazione dell'incarico

L'amministratore nell'accettazione dell'incarico secondo quanto previsto dalla legge deve convocare apposita assemblea condominiale con all'ordine del giorno: "presentazione del nuovo amministratore e accettazione dell'incarico".

Email: segreteria@alace.it

www.alace.it



Associazione Liberi Amministratori Condominiali Europei Sede Legale via Alberto Pepe n.6 - 64100 Teramo C.F.: 92055440678

Rapporti con la Sede Nazionale e le Sedi Provinciali

L'amministratore iscritto all'A.L.A.C.E. deve partecipare attivamente alla vita associativa e mantenere pieni rapporti di collaborazione con gli organi direttivi dell'associazione e deve rendersi disponibile, nei limiti delle proprie possibilità, per eventuali richieste di supporto o cooperazione.

Rispetto della riservatezza

L'amministratore deve garantire che collaboratori e dipendenti siano informati e rispettino gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale, conformemente alla normativa vigente e le norme del presente Codice di Condotta degli Amministratori.

Sanzioni disciplinari

L'associato che violi le disposizioni del presente Codice o dello Statuto viene deferito al Consiglio Direttivo.

Le sanzioni disciplinari applicabili sono:

- Richiamo, diffida o ammonimento;
- Sospensione fino ad un massimo di sei mesi con divieto di utilizzo del marchio e del timbro A.L.A.C.E.;
- Radiazione dall'associazione con diffida immediata all'uso del marchio e del timbro A.L.A.C.E. e obbligo di restituzione degli stessi.

Entrata in vigore

Il presente Codice entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo ed è vincolante per ogni associato sin dal momento dell'iscrizione.

Il Consiglio Direttivo A.L.A.C.E.

Vittorio Rolli

Giuseppe Carnessale

Alex De Luca Calderale

Roberto Faragalli

Email: segreteria@alace.it

www.alace.it